

il Resto del Carlino

IL RE PRENDE IL COMANDO DI TUTTE LE FORZE ARMATE

Badoglio per ordine del Sovrano assume il governo militare del Paese con pieni poteri

Le dimissioni di Mussolini

Sua Maestà il Re e Imperatore ha accettato le dimissioni dalla carica di Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, presentate da Sua Eccellenza il Cavaliere Benito Mussolini ed ha nominato Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato Sua Eccellenza il Cavaliere Maresciallo di Italia Pietro Badoglio.

(Stefani)

Il proclama del Sovrano



L'urto nemico in Sicilia contenuto in duri combattimenti

Piroscafo centrato nel porto di Augusta - Quattordici velivoli abbattuti dalle forze italo-germaniche

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica, in data 25 luglio, il seguente Bollettino n. 1156:

In Sicilia si è anche ieri duramente combattuto, L'urto nemico, contenuto nei settori orientali e centrali del fronte, si è ripetuto particolarmente intenso sull'ala settentrionale del nostro schieramento.

Nostri bombardieri colpivano un piroscafo di medio tonnellaggio nel porto di Augusta. Cacciatori e minori unità navali germaniche abbatterono, negli ultimi due giorni, 11 velivoli nemici cittadini a Salviano nel podere «La Padula» sono state fatte segno a ripetuti lanci di bombe.

Inoltre altre bombe sono state gettate sul borgo marino di Quercianelle, la più pacifica e ridente spiaggia della riviera livornese, dove non esiste alcun obiettivo militare e dove non si trovano che famiglie di sfollati, donne e bambini.

Nella notte, appena terminata l'incursione, sono entrati prontamente in funzione i servizi di soccorso. Questa mattina, dopo le febbrili ore di lavoro notturno, tutti i servizi pubblici hanno ripreso in pieno il loro ritmo e la città ha continuato i suoi traffici. I livornesi sono orgogliosi che, ancora una volta, ha dato prova di virile arguzia.